Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Ortottica ed assistenza oftalmologica

Classe:L/SNT2

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds: Giovanni BARILLARI

Componenti docenti della CPds:
1. **Giovanni BARILLARI**
2. **Maria G. GUERRISI**
3. **Gianluca MANNI**
4. **M. Antonietta SALUSTRI**

Componenti studenti della CPds:
1. **Giuseppe BELLUARDO**
2. **Loreana MACALE**
3. **Federica MACERATESI**
4. **Angelo G. EPIFANI**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza. Il Corso di Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica ha discusso i propri obiettivi formativi con i rappresentanti dell'Associazione Italiana Ortottisti Assistenti in Oftalmologia che hanno approvato l'ordinamento didattico del CdS. I risultati della XVII indagine Almalaurea (2015) indicano che: a) il 63.6% dei laureati ha trovato un lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo (il 20% di loro, tuttavia, prosegue il lavoro iniziato prima della Laurea); b) il 38.5% dei laureati (compresi alcuni laureati che lavorano) è attualmente iscritto ad un CdS di I o di II livello..

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La riunione tra il gruppo di gestione del CdS ed i rappresentanti dell'Associazione Italiana Ortottisti Assistenti in Oftalmologia si è svolta nel marzo 2011. I risultati di tale riunione non sono descritti sul sito web del CdS. Ciò stante, si raccomanda di indire con maggior frequenza le riunioni con le organizzazioni rappresentative della professione, in modo da aggiornare gli obiettivi formativi del CdS alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Si invita inoltre a descrivere i risultati di tali incontri sul sito web del CdS.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza. Il Corso di Laurea in Ortottica ed assistenza Oftalmologica è diretto a formare operatori capaci di coadiuvare il medico nel trattamento dei disturbi motori e sensoriali della visione. In particolare, il Corso fornisce specifiche competenze inerenti l'esecuzione di esami diagnostico strumentali indispensabili per la semeiotica delle patologie oftalmologiche e dei disturbi motori e sensoriali della visione nel suo insieme e della visione binoculare. Le attività formative previste nell'ordinamento didattico sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Il Rapporto del Riesame segnala come i professionisti che hanno offerto possibilità lavorative ai laureati ne abbiano apprezzato la qualificazione professionale, ed in particolare la competenza nell'utilizzo di apparecchiature di ultima generazione, ad alta tecnologia.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. I risultati della XVII indagine Almalaurea (2015) indicano che il 40% dei laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo ritiene quanto imparato dal CdS poco utile per il lavoro svolto. Dalla lettura del Rapporto del Riesame si apprende che i tirocini professionalizzanti sono effettuati presso il Policlinico Tor Vergata e l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù. Visto che dai risultati di Almalaurea si evince che il laureato nel Corso d Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica trova impiego quasi esclusivamente in ambito privato, sarebbe opportuno avviare stage e tirocini formativi con aziende del settore, al fine di offrire agli studenti ulteriori opportunità di formazione e di favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. I risultati dell'indagine 2014-2015 sugli studenti frequentanti evidenziano come il Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica si avvalga di docenti esperti, competenti, puntuali e capaci di stimolare l'interesse dei discenti verso la disciplina insegnata. L'indagine sugli studenti frequentanti ha inoltre evidenziato come la qualità delle aule e degli strumenti didattici impiegati nel CdS sia accettabile.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Gli studenti che hanno frequentato il Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica nell'AA 2014-15 lamentano la bassa efficacia formativa delle esercitazioni. Anche i locali e le attrezzature utilizzate per le esercitazioni sono stati giudicati inadeguati. Pertanto, si esorta il gruppo di gestione del Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica a migliorare/ riorganizzare le attività di tirocinio. A tale riguardo, si incoraggia l'attivazione di convenzioni con più strutture esterne, così da offrire agli studenti nuove opportunità di professionalizzazione.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza. I risultati dell'indagine 2014-15 indicano che gli studenti frequentanti apprezzano l'organizzazione degli esami e considerano accettabile il carico di studio complessivo degli insegnamenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Gli studenti che hanno frequentato il Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica nell'AA 2014-15, pur considerando accettabile l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, esprimono in merito un indice di gradimento inferiore a quello manifestato dagli studenti nell'AA 2013-2014. Si raccomanda allora di continuare a lavorare per snellire i programmi delle materie di base e/o non caratterizzanti, e per raggiungere una maggiore integrazione tra i programmi delle materie di uno stesso corso integrato.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza. Il Rapporto del Riesame ha accuratamente analizzato i dati statistici inerenti lo studente-tipo che si iscrive al CdS e il laureato che ne esce. E' stata prestata attenzione alle indicazioni fornite nel 2014 dalla Commissione Paritetica, mettendo in atto interventi correttivi oppure rimandando al Consiglio del Corso di Laurea la discussione delle criticità più complesse. In particolare, il Rapporto del Riesame riporta che l'obiettivo di ridurre il sovraffollamento delle aule e il numero di lezioni pomeridiane è stato pienamente raggiunto. I questionari degli studenti confermano quanto affermato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si raccomanda di riorganizzare le esercitazioni e rivedere i locali dove esse vengono effettuate, eventualmente attivando convenzioni con nuove strutture. Si attendono gli esiti di alcuni provvedimenti correttivi, quali la riformulazione dei programmi delle discipline non caratterizzanti e l'armonizzazione tra loro degli argomenti trattati da materie facenti parte di uno stesso corso integrato.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Le principali criticità evidenziate dagli studenti frequentanti sono: 1) la bassa efficacia formativa delle esercitazioni; 2) l'inadeguatezza dei locali dove vengono effettuate le esercitazioni.

b) Linee di azione identificate. Per risolvere la prima criticità vanno riorganizzate le esercitazioni. Per risolvere la seconda criticità vanno rivisti i locali dove vengono effettuate le esercitazioni e, eventualmente, vanno attivate convenzioni con nuove strutture.

G) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza. Il Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica dispone di spazio web nel sito istituzionale della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il sito riporta l'ordinamento didattico aggiornato, i principali contatti utili per gli studenti e i collegamenti alle valutazioni tecniche del Nucleo di Valutazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Sarebbe utile riportare alcune parti della scheda SUA nella pagina web dedicata al Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, al fine di fornire maggiori indicazioni a chi intenda iscriversi al CdS. Inoltre, sarebbe opportuno rendere pubbliche le schede didattiche dei Corsi Integrati (comprensive dei programmi, dei contatti dei docenti titolari del corso e dei materiali didattici consigliati) e l'elenco delle strutture partner del percorso formativo. Per favorire la trasparenza si potrebbero poi rendere visibili i curriculum dei docenti, mentre per agevolare l'organizzazione degli studenti dovrebbe essere pubblicato il calendario delle lezioni, quello degli esami e le date dei seminari eventualmente in programma.

H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza. Il monitoraggio degli indicatori di raggiungimento degli obiettivi della didattica ha rilevato come, per quanto riguarda il Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, nel 2014 sia aumentato, rispetto al 2013, sia il numero degli iscritti attivi al II anno che il numero dei CFU medi acquisiti dagli studenti per anno.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. I risultati della XVII indagine Almalaurea indicano che nel 2014 la durata media degli studi per gli studenti del Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica è stata di 4 anni, tempo che sebbene migliori quello rilevato nel 2013 dalla XVI indagine Almalaurea (4 anni e due mesi) supera di molto quanto previsto per la tipologia del Corso. Per risolvere questa criticità si raccomanda di ridurre il carico didattico relativo alle materie non professionalizzanti e di ottimizzare la tempistica degli esami di profitto.